



NEWS SULLA PROTEZIONE CIVILE

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledellaProtezioneCivile.it). Puoi trovare tutte le newsletter sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

In questo numero della **ProCivetta** dell'esplosione del benzinaio a Roma, delle ondate di calore e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

ESPLODE DISTRIBUTORE DI BENZINA A ROMA

Un boato udito in molti quartieri

Un incidente a un [distributore di benzina](#) nel quartiere Prenestino di Roma ha provocato un forte boato sentito in molte zone della Capitale. Dalle prime informazioni fornite dai Vigili del fuoco, l'incidente è avvenuto poco dopo le 8, provocato dal distacco di una pompa di una cisterna che stava alimentando l'impianto di distribuzione.

Feriti e reazione a catena nelle esplosioni

Secondo le prime informazioni, i pompieri erano stati chiamati per un camion che aveva urtato una conduttura. Quando sono arrivati, c'è stata l'esplosione, che ha investito almeno un vigile del fuoco e alcuni i sanitari che erano già presenti sul posto, ferendoli. In tutto sarebbero state ferite una ventina di persone. Il vigile del fuoco è stato trasportato in ospedale. La deflagrazione ha provocato danni ad alcuni palazzi vicini, mentre le fiamme hanno raggiunto un deposito giudiziario che si trova alle spalle del distributore. Sarebbero rimasti feriti anche alcuni passanti. L'incendio è tutt'ora in corso. Come riferiscono alcuni residenti, l'esplosione ha coinvolto uno sfasciacarrozze nei pressi del distributore causando uno scoppio a catena di varie automobili a GPL.

ONDATA DI CALORE IN ITALIA

Prosegue l'[ondata di calore in Italia](#): oggi da nord a sud le città da bollino rosso per le alte temperature arriveranno a 20. I pronto soccorso registrano il 20% di ingressi in più e si registrano alcune vittime. Problemi per il caldo sull'autostrada A4 Venezia-Milano, dove gli ingressi ai caselli di Verona Sud e Verona Est sono stati chiusi per qualche ora a causa di deformazioni dell'asfalto. Il 2 luglio è stato firmato il protocollo quadro tra ministero del Lavoro, imprese e sindacati per contenere i rischi sul lavoro con il caldo. Nel finesettimana sono attesi temporali, che in qualche zona potrebbero contribuire a mitigare le temperature.

VASTO INCENDIO A CRETA

Un esteso incendio boschivo ha interessato l'[isola di Creta](#), in Grecia. L'incendio è divampato mercoledì pomeriggio nella zona di Ierapetra, nel

sudest dell'isola, e il fumo ha causato grossi disagi in varie zone circostanti, tra cui alcune strutture turistiche e spiagge molto frequentate. Migliaia tra turisti e residenti sono stati evacuati, anche se al momento non c'è una stima ufficiale del numero esatto. Secondo i servizi di emergenza, il fronte dell'incendio si estende ora per almeno sei chilometri, rendendo sempre più difficile il contenimento. Un denso fumo ha avvolto l'area ampia, riducendo in alcuni punti la visibilità quasi a zero. Il fumo si è esteso fino alla spiaggia di Makry Gialos, a 10 chilometri da Achlia a Lasithi. Ovvero si tratta di luoghi con temperature che possono mettere a repentaglio la salute delle persone.

LE FRANE CAUSATE DALLA CRISI CLIMATICA

Il caldo causa anche questi eventi

I danni causati dal caldo sono incalcolabili, ma anche insospettabili. Dopo i recenti eventi franosi che hanno coinvolto la frazione di Cancia, in Cadore, e il villaggio di Blatten, in Svizzera, [abbiamo parlato con Massimiliano Fazzini](#), coordinatore del team sul rischio climatico della Società italiana di geologia ambientale. Secondo Fazzini, "Il deciso aumento delle temperature provoca una mancanza di protezione dei ghiacciai e delle rocce alle temperature sempre più elevate". La causa della maggior frequenza di frane e alluvioni, secondo Fazzini, è dunque ricollegabile anche alla crisi climatica. "Il deciso aumento delle temperature provoca una crescente mancanza di protezione dei ghiacciai e delle rocce dalle temperature stesse, che sono sempre più elevate". Ne derivano una maggiore frequenza di fenomeni di fusione e rigelo, ma, sottolinea il climatologo, soprattutto "un'accelerazione del processo di fusione del permafrost interstiziale, che funge da collante tra le rocce e se viene meno sono più facili sono i crolli di porzioni di roccia".

Cosa fare?

Dunque è necessario un adattamento alle nuove condizioni climatiche che stanno portando ad un aumento delle frane. In questo senso Fazzini fa qualche esempio: "si possono usare tecnologie di monitoraggio ambientale, come l'interferometria radar: grazie agli interferogrammi, si hanno a disposizione segnali che permettono di stimare quantitativamente piccoli spostamenti di materiale compatto o sciolto".

Questa è la tecnica che ha permesso di evacuare il villaggio di Blatten, "azzerando di fatto il rischio per perdita di vite umane". L'interferometria radar da terra può essere integrato con software di allertamento rapido per il monitoraggio in tempo reale delle frane.

CONSIGLI DI LETTURA

- Roma e i terremoti, storie e storielle che si raccontano da due millenni nella Capitale ([Ingv Terremoti](#)).
 - Diluvio, un grande romanzo sulla crisi climatica ([Climalteranti](#)).
 - Cooling poverty: il prezzo nascosto dell'aria condizionata in un mondo sempre più caldo ([Cmcc](#)).
 - La siccità nel mondo è un'emergenza ancora troppo sottovalutata ([Il Bo Live](#)).
-



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line indipendente

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)